

Abonnement
CONCERT

im Saale des Gewandhauses

Freytags, den 29^{ten} September, 1820.

Erster Theil.

Symphonie, von Mozart. (C dur, mit der Schluss-Fuge.)

Scene und Arie mit obligatem Bassethorn, aus der Oper:
La clemenza di Tito, von Mozart, gesungen von Dem.
Chatinka Comet.

Ecco il punto, o Vitellia,
D'esaminar la tua costanza. Avrai
Valor, che basti a rimirare esangue
Il tuo Sesto fedel? Sesto, che t'ama
Più della vita sua? che per tua colpa
Divenne reo? Che t'ubbidì crudele?
Che, ingiusta, t'adorò? Che in faccia a morte
Si gran fede ti serba? E tu frattanto,
Non ignota a te stessa, andrai tranquilla
Al talamo d'Agusto? Ah! mi vedrei
Sempre Sesto d'intorno. E l'aure, e i sassi
'Temerei che loquaci
Mi scoprissero a Tito. A' piedi suoi
Vadasi, il tutto a palesar. Si scemi
Il delitto di Sesto,
Se scusar non si può col fallo mio.
D'impero, e d'imenei speranze, addio!

Non più di fiori	Stretta frà barbare	Infelice, qual orrore!
Vaghe catene	Aspre ritorte	Ah! di me che si dirà?
Discenda Imene	Veggio la morte	Chi vedesse il mio dolore,
Ad intrecciar.	Ver me avanzar	Pur avria di me pietà.

Pianoforte-Concert, von Mozart, (C dur), vorgetragen von
der Frau Kapellm. Müller.

Mus II 9 15a